



BANDO DI ASTA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA DI PROPRIETA’ DELL’ENTE IN COMUNE DI MONTEZEMOLO

1. OGGETTO E FINALITÀ DELLA GARA

L’Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, Ente di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Piemonte, esperisce un’asta pubblica per l’individuazione del soggetto al quale affidare la gestione della struttura, sita in Comune di Montezemolo.

2. DESCRIZIONE DELL’ESERCIZIO COMMERCIALE

La struttura, è costituita unico corpo di fabbricato, ed è composta dai seguenti locali meglio indicati **nell’allegato A**:

Piano terreno

Locale magazzino, locale caldaia, servizio igienico, locale abitabile.

Piano primo

Ingresso, servizi, 2 locali

I locali negozio e taverna sono arredati con una mostra su apicoltura e con una sala riunione dotato di 30 sedie e un tavolo riunioni. Gli arredi sono di proprietà dell’Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime.

3. DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della convenzione per la gestione della struttura è determinata in anni tre dalla data di stipula della convenzione, con possibilità di due rinnovi triennali fino ad un massimo di anni nove; alla scadenza dei nove anni è escluso il rinnovo o la proroga taciti. Il rinnovo della convenzione, alla scadenza del primo e secondo triennio dovrà essere comunicato al gestore con almeno tre mesi di anticipo sul termine di scadenza; il gestore, da parte sua, ha la facoltà di comunicare nel medesimo termine la propria volontà di non proseguire nella convenzione per la gestione della struttura oltre la scadenza triennale della convenzione, ed eventualmente alla scadenza del secondo

triennio. Il silenzio del gestore che si dovesse protrarre oltre un mese dalla comunicazione da parte del Parco della proposta di rinnovo equivarrà a rifiuto di quest'ultima.

Alla scadenza della convenzione l'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime rientrerà in pieno possesso e disponibilità dei locali senza diritto alcuno da parte del gestore di pretendere risarcimenti, diritti di avviamento o di incremento di attività. I locali e le attrezzature dovranno essere restituiti, alla scadenza della convenzione, nello stato di normale efficienza, salvo il normale deperimento derivante dall'uso. Nel caso di nuova gara per la gestione della struttura sarà tenuta in debita considerazione la gestione effettuata dal precedente gestore e il livello di soddisfazione della clientela. È vietata la cessione della gestione anche parziale, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma anche temporanea pena l'immediata risoluzione della convenzione, l'incameramento del deposito cauzionale e l'eventuale risarcimento dei danni e spese causati al Parco.

4.

CLASSIFICAZIONE STRUTTURA E LICENZA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

La struttura non ha alcuna classificazione e dovrà essere cura del gestore la richiesta di ogni autorizzazione per le attività che andrà ad insediare nella struttura e che sono oggetto del progetto di gestione. Tutte le autorizzazioni e/o licenze di esercizio saranno intestate al Gestore. Le spese per l'ottenimento delle licenze e le pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni sanitarie e di ogni altra eventuale autorizzazione o adempimento prescritto per l'esercizio delle attività saranno a carico del Gestore.

7.

PERIODO MINIMO DI APERTURA

La gestione della struttura dovrà essere effettuata su base annua. Gli orari di apertura dei servizi in essa previsti dovranno essere riportati e motivati in sede di progetto di gestione, così come le giornate di chiusura e il periodo di chiusura per ferie (ovviamente se il progetto di gestione prevede attività di naturale commerciale).

8.

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEI CONCORRENTI E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui **all'Allegato B** del presente bando e dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o di certificazione rese sotto la responsabilità del dichiarante:

- a) l'esatta denominazione, la natura giuridica, la sede legale, l'oggetto dell'attività, la partita IVA, le generalità e il codice fiscale del richiedente o dei legali rappresentanti in caso si tratti di società;
- b) il possesso dei requisiti di capacità generale di cui all'art. 34, co. 2, e 38, co. 1, del D.lgs. n. 163 del 2006, dei requisiti professionali di cui al Decreto Lgs.

26/03/2010 n.59 s.m.i. e L.R. 38/2006, dei requisiti morali di cui al D.lgs 59/2010 riportati **nell'Allegato D** del presente bando;

- c) di aver effettuato specifico sopralluogo dei locali oggetto del presente bando e di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano la presente gara;
- d) l'esatta indicazione di eventuali collaboratori nella gestione ed il loro ruolo; tali collaboratori dovranno comunque sottoscrivere il progetto di gestione;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) le certificazioni e le dichiarazioni sostitutive richieste;
- b) l'offerta tecnica composta da:
 - b1) Curriculum del titolare o legale rappresentante dell'impresa e dei suoi collaboratori;
 - b2) Programma di gestione;
- c) l'offerta economica;

9.

CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà, a pena di esclusione, inserire nel plico le seguenti certificazioni rese in carta semplice:

A. Se trattasi di persona fisica (NON iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A.):

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante di non aver subito protesti cambiari e/o di assegni nell'ultimo quinquennio **(allegato E);**

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante di essere titolato allo svolgimento di attività di somministrazione alimenti e bevande **(allegato F). È data la possibilità di acquisire il titolo successivamente alla scadenza del bando. In tale caso dovrà essere resa dichiarazione di impegno all'acquisizione in sede di apertura della struttura.**

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione, il concorrente potrà produrre la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione ivi indicate. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debbono essere sottoscritte in originale dal soggetto dichiarante. Nel caso di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, le stesse vanno accompagnate, **a pena di esclusione**, da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

B. Se trattasi di imprenditore individuale (già iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A.):

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante di essere in possesso dei requisiti professionali e morali previsti dalla normativa richiamata al punto 8 **(allegato G). È data la possibilità di acquisire l'iscrizione il titolo successivamente alla scadenza del bando. In tale caso dovrà**

essere resa dichiarazione di impegno all'acquisizione in sede di apertura della struttura.

In luogo della dichiarazione sostitutiva di certificazione, il concorrente potrà produrre la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione ivi indicate. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debbono essere sottoscritte in originale dal soggetto dichiarante. Nel caso di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, le stesse vanno accompagnate, **a pena di esclusione**, da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

C. Se trattasi di società:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, **(allegato H)**, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, co. 1, lett. b) e c), D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in capo ai seguenti soggetti:

- ciascuno dei soci se trattasi di Società in Nome Collettivo;
- i soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;
- gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di Società di Capitali;
- i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle cause di esclusione di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante di essere in possesso dei requisiti professionali e morali previsti dalla normativa richiamata al punto 8 **(allegato G)**. **È data la possibilità di acquisire l'iscrizione il titolo successivamente alla scadenza del bando. In tale caso dovrà essere resa dichiarazione di impegno all'acquisizione in sede di apertura della struttura.**

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni, il concorrente potrà produrre la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione ivi indicate. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debbono essere sottoscritte in originale dal soggetto dichiarante. Nel caso di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, le stesse vanno accompagnate, **a pena di esclusione**, da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

10.

CURRICULUM DEI CANDIDATI

L'offerta tecnica allegata alla domanda di partecipazione dovrà contenere il curriculum professionale del concorrente e, ove previsti, di ciascun collaboratore specificamente indicato nella domanda di partecipazione.

Il curriculum in particolare dovrà evidenziare le esperienze professionali maturate. Dovranno essere indicate le lingue conosciute ed il livello di conoscenza sia in forma parlata sia in forma scritta. Dovranno essere evidenziate le attività, le specifiche professionalità acquisite, e ogni indicazione ritenuta utile in relazione al programma di gestione.

11.

PROGRAMMA DI GESTIONE

L'offerta tecnica allegata alla domanda di partecipazione dovrà contenere un programma di gestione indicante il modello di gestione che il partecipante alla gara, nell'ipotesi di aggiudicazione, intende realizzare e che sarà parte della convenzione per la gestione rispetto alla quale concorre a definire le prestazioni del gestore.

Il programma di gestione dovrà dettagliare tutti gli aspetti ritenuti significativi ma in particolare dovrà precisare:

- tipologia di servizi ed attività gestite nella struttura e nell'area di pertinenza;
- eventuali periodi di apertura della struttura in relazione alla destinazione prevista per la stessa ed alle attività in essa previste;
- Indicazione della necessità o meno di utilizzazione come alloggio di servizio di parte del fabbricato;
- tipologia di prodotti e servizi offerti nella struttura;
- analisi dei possibili fruitori in relazione alla collocazione della struttura ed ai servizi in essa proposti nel progetto di gestione;
- attività varie di arricchimento dell'offerta;

Trattandosi di struttura dell'Ente Parco ed in relazione al fatto che il Parco ha ottenuto il rinnovo della Carta Europea del Turismo Sostenibile, promuovendone i principi e raccogliendo progetti dagli operatori privati nell'ottica degli obiettivi della carta è auspicato che nel progetto siano tenuti in conto i principi della carta.

Il programma di gestione dovrà essere sottoscritto dal gestore e da tutte le persone indicate come collaboratori alla gestione.

12.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, come da facsimile **allegato C)**, **dovrà essere redatta in carta semplice** ed in particolare deve indicare:

- a) l'importo della percentuale di aumento sul canone fissato dal bando pari a **€ 1.500,00 al netto di I.V.A.**

La percentuale di aumento dovrà indicarsi sia in cifre che in lettere. Il canone è stabilito fisso ed immodificabile per i primi tre anni di contratto e dal terzo anno

sarà ricontrattato. In caso di mancata contrattazione sarà rivalutato annualmente in base al canone ISTAT in misura intera.

b) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza del concorrente e, nel caso di società, indicazione dell'esatta ragione sociale e degli altri dati, come dinanzi descritti, del legale rappresentante in grado di impegnare la società.

Non verranno prese in considerazione offerte in ribasso sul canone annuale posto a base d'asta. Nel caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, si ritiene prevalente quest'ultimo.

13.

CAUZIONE PROVVISORIA

Alla domanda di partecipazione non dovrà essere allegata alcuna cauzione provvisoria.

14.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica redatta nei termini di cui al presente bando, debitamente firmata da persona in grado di impegnare legalmente il soggetto concorrente, dovrà, a pena di esclusione, essere inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA", nonché il nome, ovvero la ragione sociale, dell'offerente.

L'offerta tecnica comprensiva dei documenti di cui agli artt. 8 e 9 del presente bando, debitamente firmata da persona in grado di impegnare legalmente il soggetto concorrente, dovrà, a pena di esclusione, essere inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA TECNICA", nonché il nome, ovvero la ragione sociale dell'offerente.

Le buste contenenti l'offerta economica e l'offerta tecnica saranno quindi inserite in un ulteriore plico, unitamente alla domanda di partecipazione e agli allegati previsti al precedente art. 7. Il plico dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura; sullo stesso dovrà venire apposta la seguente dicitura "**Offerta per la gestione fabbricato in località Montezemolo**" e dovranno essere altresì indicati il nominativo e l'indirizzo dell'offerente. Il suddetto plico dovrà pervenire nei modi sotto riportati, esclusivamente al seguente indirizzo:

ENTE GESTIONE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME
Sede legale ed amministrativa
Piazza Regina Elena 30
12010 VALDIERI
entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 5 novembre 2018
pena la tassativa esclusione

Il plico può essere inviato in uno dei seguenti modi:

a) mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio pubblico postale, in relazione alla scadenza di presentazione della domanda farà fede la ricezione al protocollo dell'Ente;

- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri privati, in relazione alla scadenza di presentazione della domanda farà fede la ricezione al protocollo dell'Ente;
- c) mediante consegna diretta esclusivamente al Servizio protocollo della sede legale ed amministrativa del Parco dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00 dei giorni feriali escluso il sabato. Della consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta indicante l'ora e la data. In relazione alla scadenza di presentazione della domanda farà fede la ricezione al protocollo dell'Ente

15.

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELL'OFFERTA

Non verrà presa in considerazione l'offerta sottoposta a condizione, parziale, generica o mancante di alcuni degli elementi e documenti indicati nel presente bando.

Ciascun partecipante non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante ed irrevocabile per trenta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e, del caso, di esperire altra procedura.

16.

MODALITA' DI ESPERIMENTO DELLA GARA E DI AGGIUDICAZIONE

Successivamente alla data di scadenza del bando la commissione giudicatrice, appositamente costituita presso la Sede dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, provvederà:

- a) all'apertura dei plichi pervenuti;
- b) alla verifica della regolarità della documentazione;
- c) all'esclusione di eventuali plichi irregolari o incompleti;
- d) all'apertura, alla verifica ed alla valutazione delle offerte;
- e) all'esclusione di eventuali offerte risultanti non valide;
- f) alla individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime;
- g) alla formulazione della graduatoria delle offerte valide in ordine decrescente di punteggio;
- h) all'aggiudicazione provvisoria in favore di colui che ha presentato la migliore offerta economicamente più vantaggiosa.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, la commissione giudicatrice fissa un termine per la presentazione di un'offerta migliorativa.

L'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime procede alla verifica dei requisiti di qualificazione richiesti e delle dichiarazioni corredanti l'offerta rese dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, richiedendo di presentare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, la documentazione indicata nel presente bando.

Ove tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, è dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria e si procede all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria, impregiudicate eventuali responsabilità di ordine penale a carico del dichiarante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime si riserva la facoltà di procedere alla verifica di cui sopra anche nei confronti degli altri partecipanti alla procedura.

A seguito del controllo positivo sui requisiti di qualificazione e sulle dichiarazioni rese, l'aggiudicazione diviene definitiva e l'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime procede alla stipulazione della convenzione ai sensi dell'art. 16 del presente bando.

L'aggiudicazione avverrà entro i 20 giorni successivi alla scadenza del bando e l'apertura della struttura ad opera del nuovo gestore dovrà avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

17.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La convenzione per la gestione della struttura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i punteggi di seguito indicati.

OFFERTA TECNICA

All'offerta tecnica è assegnato un punteggio massimo di 85 punti così suddivisi:

a) programma di gestione

massimo punti 40 così ripartiti:

a.1) tipologia di attività previste in progetto di gestione e sostenibilità del progetto: fino a punti 25;

a.2) attività varie di arricchimento dell'offerta: fino a 15 punti;

b) esperienza professionale desumibile dalla valutazione del curriculum del titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente e dei collaboratori alla gestione massimo punti 45. In tale valutazione sarà valutata la conoscenza delle lingue per un massimo di 5 punti.

OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è assegnato un punteggio massimo di 15 punti calcolati tenendo conto dell'aumento del canone annuale posto a base d'asta dal presente bando. Il punteggio sarà calcolato in base alla seguente formula:

$$P=10*A/A_{max}$$

dove

P= punteggio assegnato all'offerta

A= aumento rispetto al canone posto a base d'asta

A_{max}= aumento massimo offerto

Si precisa che per A=0 il punteggio attribuito P sarà uguale a 0

L'affidamento del servizio verrà disposto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base alle somme dei punteggi. A parità di punteggio avrà diritto di precedenza la ditta che formulerà l'offerta economica più vantaggiosa, salva la facoltà dell'Ente di gestione aree protette delle Alpi Marittime di richiedere un'offerta migliorativa.

Tutto quanto non previsto nel presente bando sarà precisato dalla commissione giudicatrice e suo insindacabile giudizio.

18.

STIPULA DEL CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

L'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime provvederà a convocare l'aggiudicatario per stipulare la convenzione per la gestione della struttura, previa costituzione di cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni convenzionali. La prima rata di canone sarà da pagare alla scadenza dei primi sei mesi di gestione. La cauzione sarà da prestarsi in forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, per l'importo di Euro 500,00 (diconsi Euro cinquecento/00).

Si provvederà alla stipulazione della convenzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La convenzione verrà stipulata sotto forma di scrittura privata tra le parti e sarà registrata solo in caso d'uso. La registrazione avverrà a semplice richiesta scritta di una delle parti e le spese di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Alla stipulazione seguirà la consegna del locale.

19.

CANONE DI GESTIONE

Il canone di gestione sarà determinato in base all'offerta. L'aggiudicatario si obbliga per sé per i suoi successori o aventi causa a corrispondere al Parco con cadenza semestrale posticipata entro il 30 giugno ed il 30 novembre di ogni anno. La prima semestralità sarà corrisposta alla fine del sesto mese di gestione.

20.

UTENZE

Entro 30 giorni dalla stipula della convenzione il Gestore dovrà provvedere alla presa in carico dei contratti connessi a fornitura di luce, telefono, acqua e rifiuti. Tutte le spese relative sono in capo al Gestore. Rimangono inoltre in capo al Gestore tutte le spese relative ad approvvigionamento del gas e del gasolio da riscaldamento, nonché eventuali altre tasse connesse con la gestione della struttura.

21.

DIRITTI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipulazione della convenzione per la gestione della struttura, l'aggiudicatario assumerà i diritti e gli obblighi indicati in capo al Gestore. Il programma di gestione presentato dall'aggiudicatario stesso sarà parte integrante e sostanziale del contratto di gestione. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di esporre presso la struttura, secondo le modalità che saranno fissate dall'Ente proprietario, ogni comunicazione, avviso, insegna o pannello che l'Ente stesso riterrà necessari per la propria comunicazione istituzionale.

22.

PROCEDURA IN CASO DI INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Ente di gestione aree protette delle Alpi Marittime potrà di diritto risolvere la convenzione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1456 del Codice Civile fermo restando ogni altro diritto nei seguenti casi:

- a) sospensione o interruzione del servizio ad opera della ditta aggiudicataria, nell'ambito dei periodi di apertura previsti dalla convenzione
- b) dopo il secondo avviso formale in caso di gravi carenze e/o inadempienze inerenti alla gestione del servizio
- c) mancato pagamento, nei termini stabiliti dalla convenzione del corrispettivo pattuito
- d) in caso di fallimento della ditta aggiudicataria

Nel caso di inadempienza l'Ente di gestione aree protette delle Alpi Marittime avrà la facoltà di far eseguire, in danno all'aggiudicatario, il servizio da altra ditta, salvo il diritto di intraprendere azione legale per eventuali maggiori danni che dovesse subire. La risoluzione della convenzione verrà notificata all'aggiudicatario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il gestore ha facoltà di recedere dalla convenzione dando preavviso di 6 mesi prima della scadenza con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al Parco Naturale Alpi Marittime. L'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime potrà rivalersi sulla cauzione nel caso in cui detti termini non vengano rispettati.

23.

INFORMAZIONI VARIE

**È possibile effettuare un sopralluogo alla struttura
in specifiche giornate concordate con l'Ente Parco. Ai sopralluoghi saranno
presenti rappresentanti del Parco.**

Per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo è possibile rivolgersi al Direttore dell'Ente Parco – Giuseppe Canavese (0171/976800) dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14,00 alle 17,00 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo on line del Parco Alpi Marittime e in apposita sezione del sito : www.areeprotettealpimarittime.it

Valdieri, 15/10/2018

IL DIRETTORE ff. DEL PARCO ALPI MARITTIME
Giuseppe Canavese

Allegati:

- A) Planimetrie struttura
- B) Domanda di partecipazione
- C) Facsimile offerta
- D) Dichiarazione possesso dei requisiti di capacità generale
- E) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio persona fisica non iscritta REC
- F) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio persona fisica iscrizione REC per somministrazione alimenti e bevande
- G) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio persona ditta iscritta REC
- H) Dichiarazione registro imprese e possesso requisiti professionali (società commerciali)
- I) Dichiarazione registro imprese e possesso requisiti professionali (società commerciali)
- L) Spese ordinaria e straordinaria manutenzione
- M) Richiami legislativi

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

1 – Accordo per la protezione dei dati personali

L'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime è il titolare dei dati personali oggetto di trattamento da parte del gestore del servizio.

Il Gestore è tenuto a trattare i dati personali, compresi i dati particolari di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, relativi ai rapporti derivanti dalla presente convenzione nel rispetto del diritto fondamentale di ogni persona alla protezione dei dati di carattere personale sancito dal **Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali** e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 **Codice in materia di protezione dei dati personali**.

Con la sottoscrizione della convenzione, il gestore opera quale **Responsabile dei dati personali** ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679.

Il gestore è tenuto a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli e comunicarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non utilizzarli a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessaria all'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. Tale obbligo sussiste anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale.

Il Gestore è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi relativi alla riservatezza da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori e risorse di ogni tipo, che avranno accesso ai soli dati personali necessari per l'esecuzione dell'appalto. È fatto obbligo al personale dell'Ente di mantenere il segreto su tutti i fatti e le circostanze delle quali venga a conoscenza durante l'esecuzione del contratto.

In particolare:

- Il gestore, in qualità di Responsabile del trattamento, autorizzato a trattare i dati personali e particolari dei soggetti interessati nella gestione del Servizio di Tesoreria ai soli fini dello svolgimento del servizio per tutta la durata del contratto e fino al completo passaggio di consegne con il nuovo gestore
- categorie di soggetti interessati nell'attività di gestione del Servizio di Tesoreria: cittadini residenti e non/richiedenti di servizi, utenti o dipendenti dell'Ente e Amministratori dell'Ente, professionisti incaricati
- il gestore, in qualità di responsabile del trattamento, tiene un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento di dati svolto per conto del titolare con le specifiche indicate nell'articolo 30, comma 2, del Regolamento UE 2016/679
- il gestore, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto alla nomina di un Responsabile della protezione dei Dati nei casi previsti dall'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679
- il gestore responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta del titolare come disposto dall'articolo 28, comma 2 del Regolamento UE 2016/679.

2 – Istruzioni impartite al responsabile nel trattamento dei dati personali di cui è titolare l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Nei rapporti con il titolare, il gestore responsabile del trattamento dovrà attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dall'articolo 28.3 del Regolamento UE 2016/679.

2.1 – Misure di sicurezza

Il responsabile, previa effettuazione dell'analisi dei rischi (e tenendo conto, in particolare, dei rischi che derivano dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati), si impegna ad adottare e a mantenere misure tecniche

ed organizzative adeguate per proteggere la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati personali, tenendo conto, tra l'altro, della tipologia di trattamento, delle finalità perseguite, del contesto e delle specifiche circostanze in cui avviene il trattamento, nonché della tecnologia applicabile e dei costi di attuazione, secondo quanto disposto dall'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679.

2.2 – Violazioni di dati personali

Il responsabile si impegna ad informare, senza ingiustificato ritardo e comunque entro 36 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, il Titolare (inviando una comunicazione a mezzo PEC) di ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ed a prestare ogni necessaria collaborazione al Titolare in relazione all'adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti di notifica delle suddette violazioni all'Autorità ai sensi dell'articolo 33 del DGPR o di comunicazione della stessa agli interessati ai sensi dell'articolo 34 del GDPR.

2.3 – Valutazione d'impatto

Il responsabile si impegna fin da ora a fornire al Titolare ogni elemento utile all'effettuazione, da parte di quest'ultimo, della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, qualora il Titolare sia tenuto ad effettuarla ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento nonché ogni collaborazione nell'effettuazione della eventuale consultazione preventiva al Garante ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento stesso.

2.4 – Soggetto autorizzato al trattamento

Il responsabile si impegna a fornire ai propri dipendenti e collaboratori deputati a trattare i Dati Personali di cui è Titolare l'Ente le istruzioni necessarie per garantire un corretto, lecito e sicuro trattamento, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento della loro attività.

2.5 – Istanze agli interessati

Il responsabile si obbliga ad assistere il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, nell'adempimento dei propri obblighi di dar seguito ad eventuali istanze degli interessati di cui al capo III del DGPR.

3 – Ulteriori obblighi del responsabile

Il responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il titolare di trattamento si riserva il diritto di procedere ad un controllo per verificare che le misure tecniche ed organizzative e i protocolli adottati dal gestore siano adeguati a garantire la sicurezza dei trattamenti come indicato nell'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679.

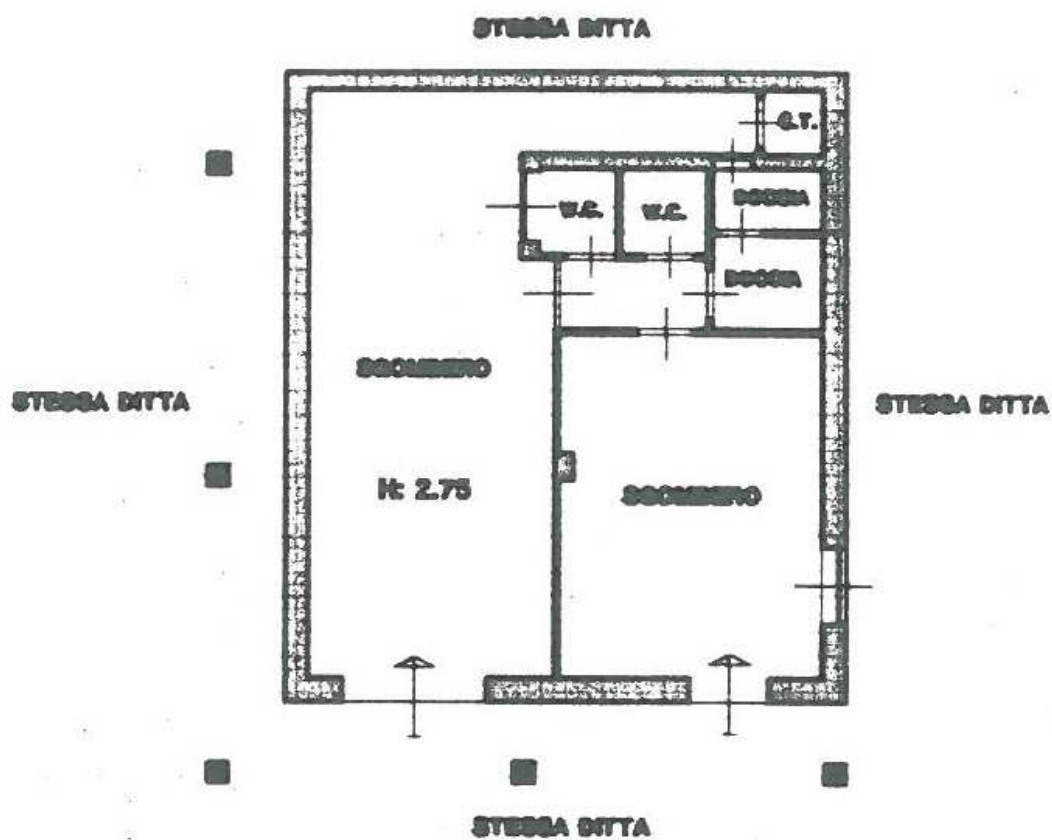
Il responsabile si impegna altresì a informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante ai fini di legge.

4 – Restituzione e cancellazione di dati personali

Il responsabile, all'atto della scadenza della convenzione e/o dei Servizi o, comunque, in caso di cessazione – per qualunque causa – dell'efficacia del presente atto di designazione, salvo la sussistenza di un obbligo di legge o di regolamento nazionale e/o comunitario che preveda la conservazione dei Dati Personali, dovrà interrompere ogni operazione di trattamento degli stessi e dovrà provvedere, a scelta del Titolare, all'immediata restituzione allo stesso dei Dati Personali oppure alla loro integrale cancellazione, in entrambi i casi rilasciando contestualmente un'attestazione scritta che presso lo stesso responsabile non ne esiste alcuna copia.

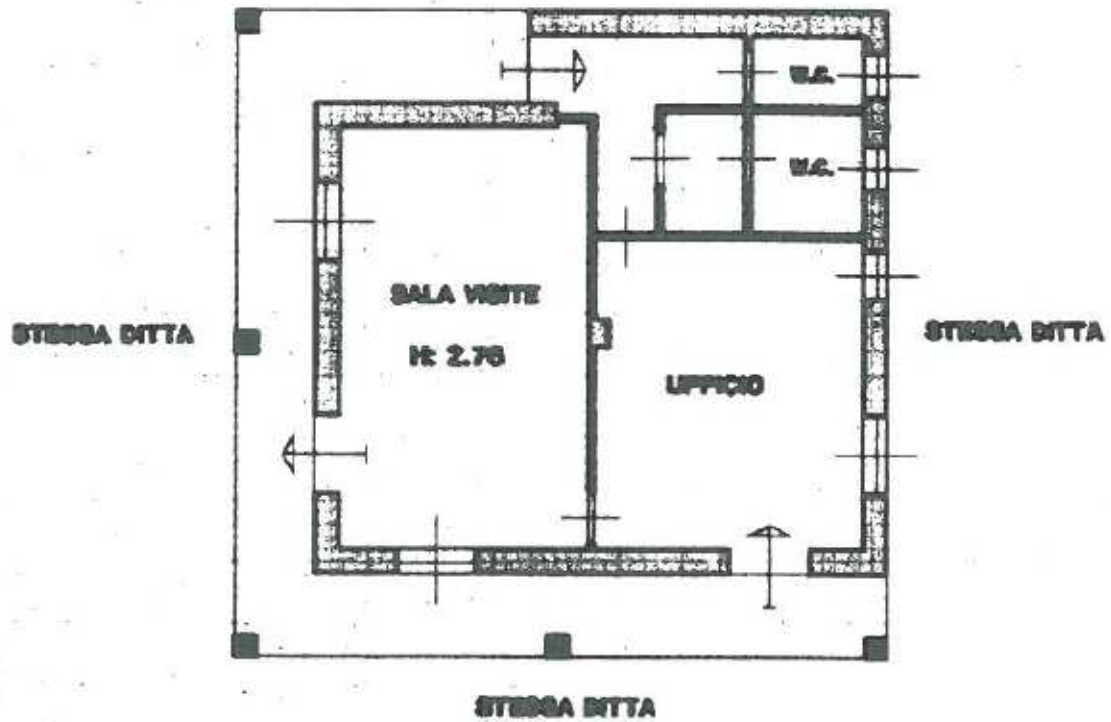
In caso di richiesta scritta del Titolare, il responsabile è tenuto a indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione.

PIANO SEMINTERRATO



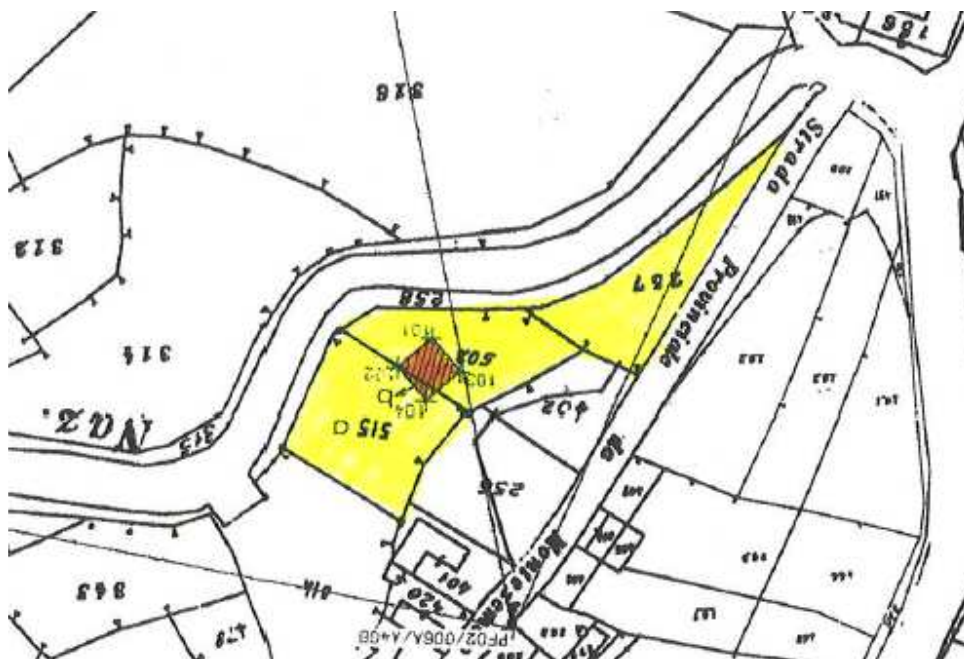
PIANO TERRENO

STESSA DITTA



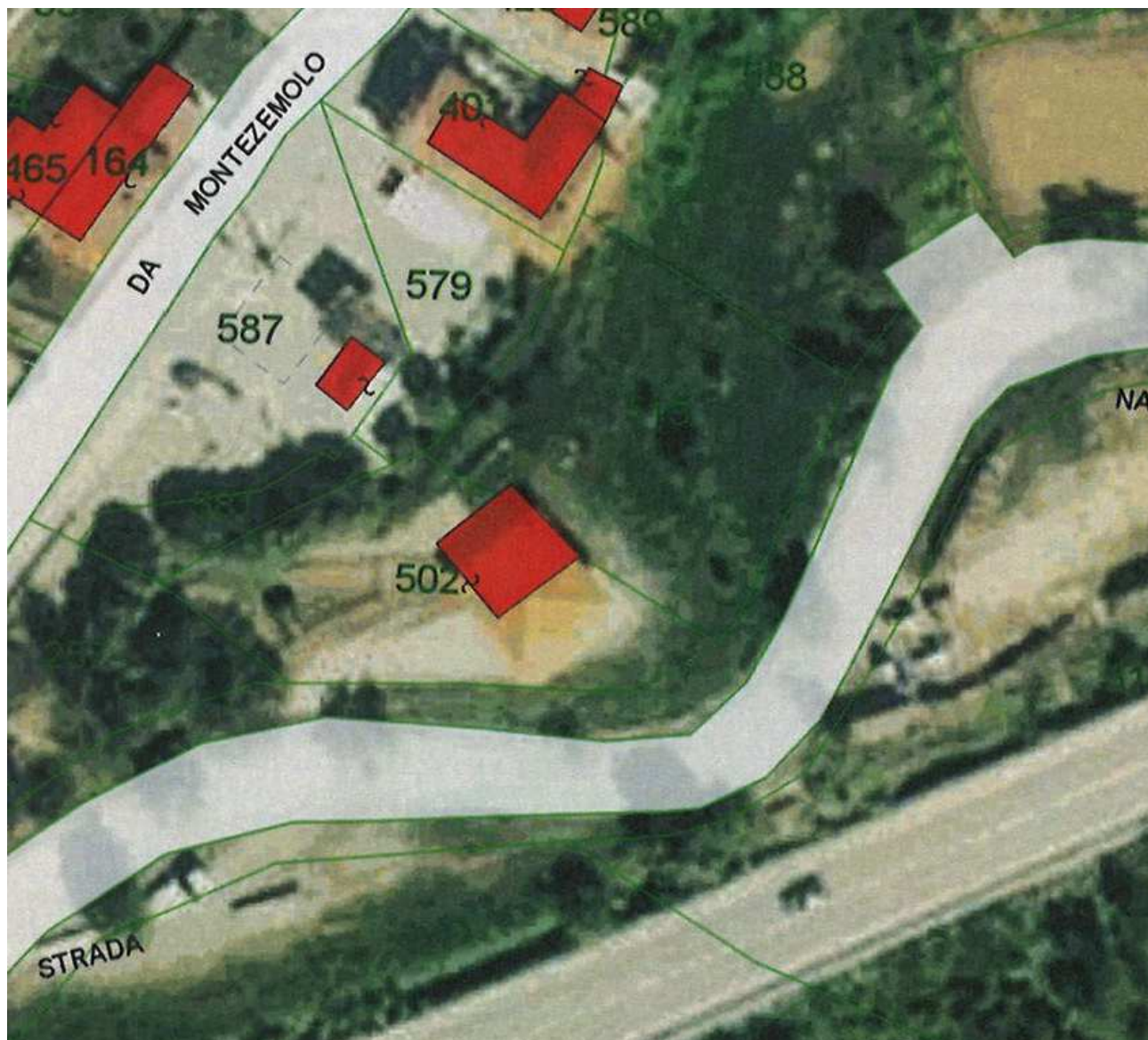
STESSA DITTA

Planimetria catastale (fuori scala)



In colore giallo i terreni in proprietà o in concessione dal Comune di Montezemolo

Sovrapposizione ortofotocarta e planimetria catastale
(fuori scala)



Allegato B

Domanda di partecipazione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,..... nato il
a (.....) e residente in.....(.....),
Via
(in qualità di legale rappresentante della società.....,
con sede in, via p.iva n.....)
con riferimento al bando d'asta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime , per
l'affidamento della gestione del fabbricato in Montezemolo, valendosi delle disposizioni di cui
all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate
dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

di partecipare alla gara per l'affidamento della gestione gestione del fabbricato in Montezemolo

DICHIARA INOLTRE

- a) Di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 34, co. 2, e 38, co. 1, D.lgs. n. 163 del 2006;
- b) Di possedere i requisiti professionali di cui al Decreto Lgs. 26/03/2010 n.59 s.m.i. e L.R. 38/2006 nonché dei requisiti morali di cui al D.lgs 59/2010;
- c) di aver effettuato specifico sopralluogo dei locali oggetto del presente bando e di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano la presente gara previste nel presente bando;
- d) che parteciperanno alla gestione i seguenti collaboratori con il seguente ruolo:
.....;

Allega alla domanda:

- d) le certificazioni e le dichiarazioni sostitutive richieste;
- e) l'offerta tecnica composta dal Curriculum del titolare o legale rappresentante dell'impresa e dei suoi collaboratori e dal programma di gestione;
- f) l'offerta economica;

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**

Allegato C

Fac-simile offerta

Il sottoscritto,..... nato il.....
A(.....) e residente in(.....),
Via.....,
(se trattasi di società, scrivere: in qualità di legale rappresentante della società
.....,
con sede invia.....p.iva n.,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, per
l'affidamento della gestione del fabbricato in Montezemolo,

OFFRE

La percentuale in aumento sui canoni dei primi tre anni pari a%
(diconsi...../%), da applicare al canone a base d'asta previsti nel
bando, al netto di I.V.A.

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Allegato D

**dichiarazione da rendersi da parte delle persone fisiche,
non iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,..... nato il
..... a (.....) e residente
in.....(.....), Via
.....,

con al bando d'asta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime per
l'affidamento della gestione del fabbricato in Montezemolo, valendosi delle disposizioni di cui
all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate
dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

di non aver subito protesti cambiari e/o di assegni nell'ultimo quinquennio

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed
inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
del dichiarante.**

Allegato E

dichiarazione da rendersi da parte delle persone fisiche, non iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,..... nato il
a (.....) e residente in.....(.....),
Via,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime per l'affidamento della gestione del fabbricato in Montezemolo, valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

D I C H I A R A

di essere in possesso dei requisiti professionali per l'accesso all'esercizio dell'attività.

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**

Allegato G

**dichiarazione da rendersi da parte di imprenditore
individuale già iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.:**

**AUTOCERTIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445**

Il sottoscritto,..... nato il,
a (.....) e residente in.....(.....),
Via,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime per
l'affidamento della gestione del fabbricato in Montezemolo, valendosi delle disposizioni di cui
all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate
dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

D I C H I A R A

di essere iscritto presso il Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di e di
possedere i requisiti professionali di cui al Decreto Lgs. 26/03/2010 n.59 s.m.i. e L.R.
38/2006 nonché dei requisiti morali di cui al D.lgs 59/2010;

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed
inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
del dichiarante.**

Allegato I

dichiarazione da rendersi da parte di società commerciali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,nato il
a(.....) e residente in(.....),
Via....., in qualità di legale rappresentante della società
.....,
con sede in, via p.iva n.....,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime per
l'affidamento della gestione gestione del fabbricato in Montezemolo, valendosi delle disposizioni di cui
all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate
dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- che non sussiste nei propri confronti alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, co. 1, lett. b) e
c) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e di essere a diretta conoscenza che i suddetti eventi non si sono
verificati in capo a:

- sig. qualifica
- sig. qualifica
- sig. qualifica
- sig. qualifica

**(Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti
soggetti delle condanne di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da
ciascuno di essi.)**

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed
inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
del dichiarante.**

n.b. deve essere specificata la posizione dei seguenti soggetti:

- ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società di capitali;
- i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti.

Allegato I

dichiarazione da rendersi da parte di società commerciali.

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,nato il
a(.....) e residente in(.....),
Via....., in qualità di legale rappresentante della società
.....,
con sede in, via p.iva n.....,
con riferimento al bando d'asta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime per
l'affidamento della gestione del fabbricato in Montezemolo valendosi delle disposizioni di cui
all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate
dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- che la società da lui rappresentata risulta iscritta presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.
di.....;
- di possedere i requisiti professionali di cui al Decreto Lgs. 26/03/2010 n.59 s.m.i. e L.R.
38/2006nonchè dei requisiti morali di cui al D.lgs 59/2010;

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed
inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
del dichiarante**

Allegato L

Spese manutenzione ordinaria e straordinaria

Sono a carico del Parco

La sostituzione, riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature dell'immobile in gestione, conseguenti agli effetti della vetustà, vizio o difetto di costruzione o dipendenti da causa di forza maggiore (incendio, fulmine, caduta neve, grandine, vento, ecc.); aventi lo scopo di riportare l'immobile in buono stato di gestione, salvo che non sia dimostrabile la responsabilità dell'inquilino, per danneggiamenti, colpa, incuria o negligenza (art. 1576 Cod. Civ.)

I nuovi impianti e le innovazioni destinate per loro natura ad accrescere il patrimonio immobiliare.

La conservazione delle parti e dei servizi comuni.

Le spese sostenute per disposizioni di Legge.

Acquisto e posa in opera di cartelli indicatori (si citano ad esempio: "passo carraio", "vietato calpestare le aiuole", "vietato l'accesso", ecc.).
Acquisto e impianto di bacheche, tappeti, guide, zerbini, cassette per lettere, bidoni e contenitori di rifiuti.

Impianto parchi, giardini, aiuole, compreso acquisto piante e attrezzature occorrenti per il giardinaggio e messa a dimora piante.

Tinteggiature, ricoloritura facciate esterne ed interne del fabbricato e delle altre parti comuni (interne ed esterne del fabbricato) e dei serramenti (interni ed esterni del fabbricato).

Manutenzione e riparazione dei tetti, lastrici solari, terrazzi, grondaie, colonne centrali di scarico di acque bianche e nere.

Lavori di muratura sulle parti comuni del fabbricato per allacciamenti e manutenzione fognature e pozzi neri.

Manutenzione marmi, ringhiere, passamani (tinteggiatura compresa), inferriate, cancelli (tinteggiatura compresa).

Sono a carico del Gestore

Le piccole riparazioni derivanti da deterioramenti o avarie prodotte dal normale uso dell'immobile (art. 1609 Cod. Civ.).

Sono altresì a carico dell'inquilino le riparazioni dipendenti da danneggiamento, colpa, incuria o negligenza. La pulizia delle parti comuni.

La fornitura dell'acqua, energia elettrica, combustibile per il riscaldamento e quanto altro necessario per gli altri servizi comuni.

Lo spurgo dei pozzi neri e delle latrine.

La sostituzione di bacheche, tappeti, guide, zerbini, cassette per lettere, bidoni e contenitori rifiuti.

Manutenzione parchi, giardini, aiuole, mediante taglio erba, potatura, sostituzione fiori, innaffiatura.

Manutenzione delle piante e dei fiori all'ingresso del fabbricato.

Disotturazione, disintasamento e svuotamento delle fognature e dei pozzi neri.

Svuotamento delle pattumiere e delle canne di scarico dei rifiuti e la pulizia dei contenitori di rifiuti.

Energia elettrica illuminazione parti esterne del fabbricato.

Sostituzione lampadine avariate.

Preraccolta rifiuti ed acquisto di sacchi e sacchetti per contenere i rifiuti.

Riparazione delle maniglie, sostituzione di serrature e relative chiavi.

Derattizzazione e deblattizzazione.

Spalatura neve ed acquisto sale per sciogliere la neve.

Pulizia dei tetti bassi, piani piloti e relativo sgombero materiali abbandonati.

In particolare

Impianto elettrico

Sono a carico del Parco

Sostituzione, riparazione delle linee elettriche fra il contatore ed i punti luce, le prese di corrente, nonché l'eventuale sostituzione degli interruttori, deviatori, scatole di derivazione, interruttori automatici e quanto altro necessario al fine di conservare l'impianto completo ed efficiente.

Sono a carico del Gestore

Le piccole riparazioni alle varie parti dell'impianto, conseguenti all'uso.

Impianto termico

Sono a carico del Parco

La sostituzione delle parti dell'impianto avariate per vetustà o difetto di costruzione (in particolare, la sostituzione della caldaia e del gruppo bruciatore).

Sostituzione caldaia, bruciatore, serbatoio combustibile, pompa di circolazione, quadro elettrico e relative apparecchiature, vaso di espansione, valvole, orologi, comando pompa di circolazione, bruciatore e valvola miscelatrice.

Attrezzature antincendi.

Licenze ed autorizzazioni.

Adeguamento degli impianti alle disposizioni di Legge.

Sostituzione e riparazione della rete di distribuzione dell'acqua calda sanitaria e dell'acqua calda del riscaldamento.

Sono a carico del Gestore

La pulizia stagionale e periodica della caldaia, del bruciatore, del camino ed in genere di tutte le manutenzioni conseguenti all'uso ordinario dell'impianto comprese le sostituzioni delle parti secondarie avariate per l'uso (ugelli, guarnizioni, pompa gasolio, ecc.).

Le seguenti spese sono a carico dell'inquilino, alla condizione che vi sia il "libretto di centrale" (ove sia previsto) di cui all'art. 16 del D.P.R. 28-6-1977 n. 1052 che consente di controllare se l'impianto è in ottime condizioni di funzionamento, in modo da contenere al massimo il consumo di combustibile:

- tenuta del "libretto di centrale";
- acquisto del combustibile;
- energia elettrica;
- fuochista;
- pulizia periodica della caldaia e del bruciatore;
- manutenzione ordinaria in genere e sostituzione delle piccole apparecchiature non elencate nelle spese a carico del Proprietario.

Impianto igienico sanitario

Sono a carico del Parco

La sostituzione dei lavelli, lavabi, vasche, piatti doccia, bidet, tazze WC, vaschette di cacciata per WC e delle relative rubinetterie, rese necessarie dalla vetustà.

Autoclave: contributo E.N.P.I. per visite straordinarie impianto. Sostituzione autoclave, elettropompe, apparecchiature elettriche, valvole, saracinesche. Adeguamento impianto alle norme di Legge.

Sono a carico del Gestore

La manutenzione ordinaria derivante dall'uso delle apparecchiature e quella necessaria per il buon funzionamento degli impianti (si cita ad esempio: sostituzione del galleggiante della vaschetta di cacciata WC, delle guarnizioni rubinetterie, tubi di raccordo esterni, ecc.).

Autoclave: energia elettrica. Canone manutenzione ordinaria impianto. Contributo E.N.P.I. per visita Ispettiva ordinaria impianto. Riparazioni ordinarie dovute all'uso.

Attrezzature diverse, quali elettrodomestici e scaldabagni

Sono a carico del Parco

Nei primi due anni della gestione la sostituzione è a carico del Parco.

Dal terzo anno la spesa è ripartita al 50% tra Parco e Gestore.

Sono a carico del Gestore

Dal terzo anno la spesa è ripartita al 50% tra Parco e Gestore.

Sono comunque a carico del gestore le riparazioni delle attrezzature in oggetto (al verificarsi del guasto il gestore è tenuto a darne notizia per iscritto entro 48 ore; il Parco entro le 48 ore successive potrà disporre controlli ed assumerà provvedimenti di conseguenza).

Tinteggiature ed intonaci

Sono a carico del Parco

La tinteggiatura e la verniciatura dei serramenti esterni e delle ringhiere, durante il periodo di gestione.

Essendo il locale ritinteggiato di nuovo all'inizio dell'inizio della gestione, al momento del rilascio i locali dovranno essere ritinteggiati, oppure il gestore verserà la somma necessaria al Parco per la ritinteggiatura.

Sono comunque a carico del Parco le riparazioni e le riprese, conseguenti ad alterazioni delle murature o degli intonaci.

Sono a carico del Gestore

Nel corso della locazione, la tinteggiatura (o tappezzeria) e verniciatura all'interno dell'immobile (salvo che esse siano rese necessarie da infiltrazioni di acqua derivate da rotture di impianti o da perdite delle tubazioni di carico e scarico dell'acqua o da altre cause accidentali, non imputabili all'inquilino, perché in tal caso le spese relative sono a carico del Proprietario o dei terzi eventualmente responsabili).

Serramenti interni

Sono a carico del Parco

La sostituzione o manutenzione straordinaria delle porte, finestre, tapparelle e persiane, rese necessarie per vetustà o per difetto di costruzione (esecuzione e materiali scadenti).

Sono a carico del Gestore

I seguenti interventi di manutenzione ordinaria conseguenti all'uso:
tinteggiatura, riparazione delle serrature, dei cardini, dei chiavistelli, sostituzione dei vetri dei serramenti interni ed esterni, sostituzione delle cinghie delle tapparelle.

Tubazioni

Sono a carico del Parco

Le riparazioni, le sostituzioni delle tubazioni dell'acqua e del gas, nonché degli oggetti accessori (sifoni, raccordi, scatole a pavimento).

Le riparazioni o sostituzioni dei condotti di scarico o di alimentazione dei servizi. Purché i predetti interventi siano dovuti alla vetustà degli impianti o imputabili a causa di forza maggiore.

Sono a carico del Gestore

Le riparazioni, ripristini o sostituzioni di tubazioni o condotte, inefficienti o avariate, a causa di ostruzioni o intasamenti dipendenti da incuria o colpa dell'inquilino.

Pavimenti

Sono a carico del Parco

Le riparazioni ed i ripristini dei pavimenti conseguenti alle sostituzioni o riparazioni di

Sono a carico del Gestore

Le manutenzioni ordinarie periodiche mediante spalmatura di vernice trasparente per i pavimenti

tubazioni, di cui alla voce precedente.

in legno, lavaggio per i pavimenti in piastrelle ed in moquettes.

Pozzi neri - latrine - fognature - colonne di scarico

Sono a carico del Parco

Sono a carico del Gestore

Allacciamenti, le ricostruzioni, le modifiche per eliminare gli eventuali difetti.

Energia elettrica per elettropompe o pompe sommerse.

Sostituzione di elettropompe e pompe sommerse dei pozzi neri.

Disotturazione e riparazione delle colonne di scarico e fognature a seguito di occlusioni o intasamenti dovuti ad incuria o cattivo uso da parte dell'inquilino.

Disotturazione per intasamenti provocati da difetti o rotture.

Spurgo dei pozzi neri e delle latrine

Antenna centralizzata T.V.

Sono a carico del Parco

Sono a carico del Gestore

Le riparazioni straordinarie.

La manutenzione ordinaria.

L'installazione dell'antenna centralizzata, prima inesistente.

Installazione di nuove apparecchiature per la ricezione di altri canali.

Allegato M

Richiamo disposizioni legislative

Art. 34. Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici Art. 34, co. 2, e art. 38, co. 1, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

[...]

2. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 38. Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei

soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.